



COMUNE DI NAPOLI

AREA URBANISTICA  
Servizio Sportello Unico Edilizia

PG/ 563243 21 LUG. 2022

All'Area Ambiente  
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES  
Sede

**Oggetto: riscontro Vs. comunicazione PG/551737 del 18/07/22, con la quale si richiedeva allo scrivente Ufficio il parere di competenza per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'cespite in via Volpicella n. 100..**

Immobile sito in Napoli, alla via Volpicella n. 100,  
al Catasto Fabbricati di Napoli: sez. BAR, foglio 7, p.lla 1087, sub. 1, 11, 12 e 13.

In riscontro alla nota in oggetto, si rappresenta che è agli atti di questo Ufficio la CILA\_310\_2021 con PG/59944/2021 dichiarata inefficace con comunicazione telematica PG/507490/2021, che si allega alla presente.

Distinti Saluti

il Responsabile del Procedimento  
arch. G. Andretta

il Dirigente del Servizio  
arch. F. Vittoria



AREA URBANISTICA  
Servizio Sportello Unico Edilizia

PG/2021/516092

- 2 LUG. 2021

AI DIPARTIMENTO SICUREZZA  
Servizio Polizia Locale  
Unità Operativa Tutela Edilizia

Servizio Antiabusivismo e Condono edilizio

**Oggetto:** riscontro Vs. comunicazione a mezzo pec con PG/2021/455715 del 09/06/2021 per l'immobile sito in Napoli, alla via L. Volpicella n. 100, **pratica n. 117244;**  
al Catasto Fabbricati di Napoli: sez BAR, foglio 7, p.lla 1087, sub 1, 11, 12 e 13.,

Con riferimento alla nota in oggetto indicata, riguardante "Accertamenti di P.G. ex art. 55 c.p.p." nella quale viene richiesto: 1) di esitare la Cila 310\_2021 e nel caso di inefficacia - improcedibilità della stessa, 2) di riferire se essa possa essere sostituita dalla autorizzazione regionale richiamata nella Vs. nota, si comunica quanto segue:

con riguardo al punto 1)

- a) in merito alla verifica della Cila 310\_2021, si premette che non risulta sorteggiata per la verifica a campione, ed è stata assegnata dal dirigente in data 09/06/2021 alla sottoscritta, responsabile del procedimento;
- b) la stessa è stata dichiarata *originariamente inefficace*, con nota telematica del 30/06/21 per le motivazioni nella stessa indicate, e che si trasmette in allegato alla presente;

con riguardo al punto 2)

- a) premesso che dalla disamina della **Autorizzazione Regionale** citata, al punto 7 del Decretato si evince che " ... *la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e non sostituiti dall'A.I.A...*" si precisa che l'Autorizzazione Regionale costituisce atto emanato da Ente sovraordinato rispetto allo scrivente e pertanto allo stato, non si è in grado di statuire sulla efficacia sostitutiva dell'Autorizzazione medesima, ritenendo competente per un valido riscontro l'Ente sovraordinato.

Si allega alla presente, copia del provvedimento di inefficacia della cila\_310\_2021, rif. PG/50/74/90 in oggetto.

Distinti Saluti

il Responsabile del Procedimento  
arch. G. Andretta

il Dirigente del Servizio  
arch. A. Ceudech

Protocollo impugnato PG/2021/507690

**Municipalità**  
Barra Ponticelli S.Giovanni a Teduccio

Ns. Riferimento: PG/59944/2021 - CIL\_310\_2021

Ragione  
Sociale: **Mastellone Aldo & C. s.r.l**

Professionista **PASQUALE MONTANINO**

I seguenti per p.c.

**Servizio autonomo di polizia locale**

Oggetto: **comunicazione di originaria inefficacia della CILA\_310\_2021** - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art.6, commi 1 e 2 del Dpr 380/01 smi;

*ubicazione unità immobiliare:* via L. Volpicella n.100

*dati catastali:* Catasto Fabbricati di Napoli: sez BAR, foglio 7, p.lla 1087, sub 1, 11, 12 e 13.

IL DIRIGENTE

Visto:

-la comunicazione trasmessa a mezzo pec con PG/2021/455715 del 09/06/2021 della Polizia Locale U.O. Tutela Edilizia con la quale venivano chieste precisazioni in merito alla citata Cila 310\_2021, relative all'accertamento di P.G. ex art. 55 c.p.p.

-che la CILA\_310\_2021 non è stata sorteggiata nell'ambito dell'attività espletata in ottemperanza alla disposizione dirigenziale n.128 del 27 gennaio 2017 riguardante l'approvazione dei criteri per il controllo a campione delle Comunicazioni Inizio Lavori Asseverata pervenute al Servizio Sportello Unico Edilizia;

-la decretazione del dirigente in calce alla nota PG/2021/455715 con la quale in data 09/06/2021 assegnava alla sottoscritta responsabile del procedimento la verifica della CILA\_310\_2021;

-la CILA\_310\_2021 PG/59944/2021, presentata dalla sig.ra Lucia Costa, che si dichiara affittuaria dell'unità immobiliare in oggetto per: " ESECUZIONE DEI LAVORI NECESSARI AD ADEGUARE L'IMPIANTO IPPC, GIUSTA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.D. N. 207 DEL 30/10/2019 DALLA REGIONE CAMPANIA PER L'IMPIANTO IPPC ", riportato dal tecnico incaricato nel modello CILA.a sezione dichiarazioni del progettista;

-il Dpr n.380 del 6 giugno 2001 smi, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*;

-il *Programma triennale per la trasparenza (2021/2023)* adottato con Deliberazione di GC n. 108 del 25 marzo 2021;

-la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo, in particolare l'art.19 comma 6 bis secondo cui "...restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e dalle leggi regionali...";

-la delibera di Giunta Comunale n.77 del 27 gennaio 2011 con la quale sono state regolate le procedure relative alla CILA;

-il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n. 604 del 6 agosto 1999 (BURC n.63 del 27 settembre 1999), così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della Variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011, da cui si evince che l'area in cui ricade l'immobile:

a) rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona D - insediamenti per la produzione di beni e servizi, sottozona Da, insediamenti per la produzione di beni e servizi-riqualificazione, disciplinata dagli art. 35 e 36 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale;

b) rientra nell'Ambito 15 "Serre di Pazzigno" disciplinato dall'art. 145;

c) ricade nel sito potenzialmente inquinato di interesse nazionale di Napoli orientale, individuato ai sensi del Dlgs. 152/06 O.M. n. 2948, art. 8 comma 3, 25/02/98 - ord. comm. 20/12/99 G.U. 08/03/00.

d) rientra nel perimetro del centro edificato individuato con Delibera Consiliare del 04/07/72 ai sensi dell'art. 18 della L. 865/61.

**Verificato che :**

- dalla lettura della documentazione tecnica prodotta dalla parte - grafici e relazione tecnica - si evince che:

a) l'intervento di adeguamento consiste in un *ampliamento* dell'impianto di trattamento di rifiuti solidi e liquidi pericolosi e non;

b) non risulta indicato il titolo abilitativo legittimante le opere edilizie realizzate per la realizzazione dell'impianto attualmente esistente;

c) nelle planimetria dell'opificio da cui si legge il dettaglio delle opere a progetto, si rileva altresì la presenza di vasche di raccolta, non indicate nella pianta dello stato ante operam;

d) dall'esame della documentazione trasmessa non risulta indicato il titolo edilizio legittimante l'immobile nel quale si svolge la detta attività;

e) non è dichiarata la conformità edilizia e urbanistica dello stato attuale all'eventuale titolo legittimante dell'immobile;

f) mancano le deleghe dei comproprietari e i relativi documenti.

**Considerato che:**

- l'intervento così come descritto esorbita i limiti della manutenzione ordinaria e straordinaria, comunicabile con la CILA, in quanto trattasi di un ampliamento ovvero potenziamento dell'attività;

- lo stesso ricade in area regolata dall'art. 35 delle Norme di Attuazione, che al comma 3 prescrive "la *dismissione degli impianti a rischio ambientale*" e altresì è sottoposto all'art. 36 comma 3 lettera b) che limita gli interventi fino al restauro e risanamento conservativo;

**Vista:**

1.l'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del Dpr n.62/2013 s.m.i. e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di GC n.254 del 24 aprile 2014;

2.la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147bis del Dlgs n.267/2000 s.m.i.

**COMUNICA**

Per quanto sopra ai sensi dell'art.19, comma 3, della legge 241/90, degli articoli 3, comma 1, lett. b) e 6 bis, commi 1 e 2 del DPR 380/01 s.m.i., che con la presente si dichiara la **CILA\_310\_2021** trasmessa con procedura telematica il 22 gennaio 2021, PG/2021/59944.

**ORIGINARIAMENTE INEFFICACE**

per contrasto con:

-l'art.21, comma 3, del Regolamento Edilizio che non consente opere su immobili o loro parti, di cui non è stata dimostrata la legittimità urbanistica-edilizia dell'immobile né quella delle opere relative all'impianto in esso esistente;

-l'art.6bis del DPR 380/01 e s.m.i.;

- l' art. 35 delle Norme di Attuazione, comma 3;

- l' art. 33 delle Norme di Attuazione, comma 3 lettera b);

Il presente provvedimento potrà essere impugnato al TAR entro il termine di 60 giorni della notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il tecnico incaricato dovrà, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n.2117 del 18.12.2009, comunicare il presente provvedimento alla sig.ra Lucia Costa o suo avente causa.

**Il responsabile del procedimento**  
Giuliana Andretta

**Il Dirigente**  
Andrea Ceudech